

**INCARICO DI COLLABORAZIONE PER IL SUPPORTO AL COMUNE DI
VOLPAGO DEL MONTELLO PER VALUTARE ACCORDO DI PIANIFICAZIONE
E VARIANTE N. 5 AL PIANO DEGLI INTERVENTI –**

Richiesta di offerta per incarico collaborazione e supporto legale

CURRICULUM VITAE

di Emilio Caucci

I. Parte generale

- Nato [REDACTED]
- Residente a [REDACTED]
- Maturità classica nel 1988 presso il liceo “Giacomo Leopardi” di Pordenone
- Laurea in Giurisprudenza (110/110, con lode) nel luglio 1993 presso la Facoltà di Giurisprudenza dell’Università di Trieste, con tesi sui rapporti fra giudicato penale di condanna e giudizio civile di risarcimento del danno (relatore, prof. Giorgio Spangher)
- Avvocato iscritto all’Albo dal 2 luglio 1997, già iscritto presso l’Albo di Pordenone e dal 2014 presso l’Albo di Treviso;
- Avvocato abilitato al patrocinio dinanzi alle Giurisdizioni superiori dal 20 novembre 2015;
- Socio dello Studio legale Barel Malvestio & Associati di Treviso (BMA), attivo dal 1991, composto da 39 avvocati, tre dei quali docenti universitari ed uno revisore contabile, specializzato nei seguenti settori:
 - diritto amministrativo: diritto degli enti locali, urbanistica ed edilizia, ambiente, appalti pubblici, accordi pubblico-privati, società miste, dismissioni di immobili pubblici, diritto dell’energia diritto civile e del lavoro pubblico e privato
 - diritto commerciale e societario
 - diritto bancario e finanziario
 - diritto fallimentare
 - diritto internazionale e comunitario, commercio internazionale
 - diritto penale speciale (commerciale e societario, ambientale, edilizio)

- Consulente legale o difensore in giudizio di enti pubblici del Friuli-Venezia Giulia e del Veneto (Province, Comuni, Consorzi, ecc.), di gruppi industriali, di privati
- tra le materie oggetto di consulenza e assistenza: assistenza a Comuni nella predisposizione della normativa tecnica dei piani regolatori; assistenza a privati nella gestione urbanistica e nel convenzionamento del patrimonio edilizio alberghiero; operazioni immobiliari e programmi urbanistici complessi, fra cui *project financing* per il recupero e la riqualificazione di complessi edilizi, accordi di programma, accordi di pianificazione pubblico-privati e convenzioni urbanistiche in generale; procedimenti edilizi e di autorizzazione paesaggistica; procedimenti amministrativi sanzionatori in materia edilizia; disciplina istitutiva e regolamentata dei crediti edilizi premiali e della compensazione urbanistica nell'ambito della pianificazione urbanistica comunale; contrattualistica privata, con particolare riferimento al settore immobiliare; mercato dell'energia, con particolare riferimento agli accordi sul rimborso ai gestori uscenti del valore residuo degli impianti di distribuzione del gas naturale e alla disciplina e ai criteri delle gare per nuovi affidamenti per ambiti territoriali delle concessioni di distribuzione del gas naturale;
- tra le attività di assistenza giudiziale: giudizi amministrativi in materia ambientale, in materia di appalti pubblici e in materia urbanistica ed edilizia; giudizi civili e amministrativi in materia di espropriazioni; giudizi penali in materia edilizia e ambientale; giudizi amministrativi in materia di disciplina comunitaria e nazionale delle quote latte; giudizi di responsabilità dinanzi alla Corte dei Conti; giudizi amministrativi e arbitrali in materia di distribuzione del gas; giudizi civili in materia di appalti privati; giudizi civili di risarcimento del danno.

II. Parte speciale

II.1. Esperienza specifica in fattispecie sovrapponibile a quella rilevante (valutazione degli accordi ai sensi dell'art. 6 della L.R. 11/2004)

Lo scrivente ha impugnato nell'interesse di una ditta privata (TAR Veneto, r.g. n. 384/2018) gli atti coi quali il Comune di Noventa Vicentina aveva approvato un accordo ex art. 6 l.r. Veneto n. 11/2004 intercorso con altra ditta privata (controinteressata), volto a trasformare, in deroga al piano regolatore, un'area residenziale (con piccola preesistenza) in area commerciale (con supermercato).

Fra i motivi di impugnazione:

- 1) la violazione e falsa applicazione dell'art. 6 l.r. n. 11/2004, sotto il profilo del concetto di "rilevante" interesse della collettività sia quantitativo, sia qualitativo; la censura ha riguardato il previsto incasso comunale, per giunta derivante da un obbligo di legge per il privato qual è il pagamento di almeno la metà del plusvalore fondiario generato con variante in deroga o cambio di destinazione d'uso (art. 16, comma 4, lett. d-ter), d.P.R. n. 380/2001); la severa critica alla effettività del beneficio pubblico anche dal punto di vista dei valori in gioco; la questione di principio, per cui gli accordi "di pianificazione" non possono ridursi a un mero scambio tra modificazione della previsione urbanistica ed impegno a pagare una determinata somma di denaro;
- 2) il difetto di motivazione in relazione al preteso "beneficio pubblico" o alla sua rilevanza, sotto il profilo della "causa urbanistica" e soprattutto sotto il profilo della mancanza delle *"necessarie valutazioni economiche dei vantaggi conseguibili dalla parte pubblica e dalla parte privata e legati allo sviluppo del progetto, che invece sono assolutamente decisive per la verifica e la trasparenza del creduto beneficio pubblico e per la legittimità degli accordi, tanto da costituire parte integrante del programma urbanistico"*.

Sul piano stragiudiziale, vanno segnalate

- assistenza e consulenza a favore del Comune di Cimadolmo in relazione ad accordo ex art. 6 l.r. n. 11/2004 per insediamento

struttura poliambulatoriale specialistica riabilitativa residenziale in zona C2/21 (determina di incarico n. 333/2017);

- assistenza al Comune di Casale sul Sile per la redazione di un nuovo accordo pubblico – privato ex art. 6 l.r. Veneto n. 11/2004 (determina n. 111/2015 – interpretazione e modifica di accordo ex art. 6 l.r. n. 11/2004), ad integrazione e modifica di precedente accordo: la modifica ha avuto ad oggetto la progettazione e realizzazione integralmente a carico del Consorzio privato di un innesto su strada provinciale a fronte della contestuale retrocessione al Consorzio di alcune aree;
- assistenza a primario operatore immobiliare nella promozione di un intervento di riqualificazione urbanistica realizzato a Vicenza sulla base di specifico accordo ex art. 6 l.r. n. 11/2004 e successivi atti di convenzionamento e atti unilaterali d'obbligo attuativi, per insediamento di media struttura, volumi a destinazione residenziale e terziaria, il tutto nell'ambito di un accordo pubblico-privato che prevede la costruzione, a titolo di beneficio pubblico per il Comune, di un archivio robotizzato comunale all'interno dell'area di intervento (incarico del 2017, area "Ex Enel" a Vicenza in Viale della Pace);
- consulenza resa ad operatore privato in merito a un intervento edilizio di ristrutturazione e ampliamento di edificio commerciale a Villorba, in ambito subordinato dal PI ad accordo ex art. 6 l.r. n. 11/2004 ed inclusivo di aree di terzi: la consulenza ha avuto ad oggetto le possibilità operative immediate ed autonome in applicazione della l.r. n. 14/2009 e s.m.i.;
- assistenza, resa a primario operatore immobiliare privato, nella redazione (e discussione con gli Uffici comunali) del testo della convenzione urbanistica accessiva a permesso di costruire convenzionato e in deroga (art. 28-bis DPR n. 380/2001), per la realizzazione a Verona, in area ferroviaria dismessa, di un nuovo centro polifunzionale sportivo, con studentato, piazza pubblica, media struttura di vendita dedicata (attività professionale svolta fra il

2017 e il 2019, conclusa di recente coll'approvazione del progetto e dello schema di convenzione in Consiglio comunale; l'intervento vale decine di milioni).

II.2. Esperienza nella difesa di Enti locali e/o di altre pubbliche amministrazioni, e di privati, con riferimento all'area del diritto Urbanistico e dell'Edilizia privata

Fra gli incarichi giudiziali ricevuti da Enti locali e pubbliche amministrazioni negli ultimi anni si segnalano per affinità, segnatamente per i riflessi obiettivi nella materia della formazione della volontà discrezionale del Comune in caso di varianti urbanistiche, i seguenti incarichi espletati:

- 1) difesa del Comune di Silea nel ricorso promosso da società privata contro delibera approvativa della prima variante al Piano degli Interventi (TAR Veneto RG n. 743/2017 – delibera giuntale n. 84/2017 e determina di incarico n. 479/2017) – questione inerente al problematico raccordo fra previsioni urbanistiche pregresse, limitate a un'area da lottizzare, quelle sopravvenute inerenti a importante area confinante oggetto di accordo urbanistico pubblico privato con previsione di nuova strada a potenziale servizio di entrambe le aree;
- 2) difesa del Comune di San Michele al Tagliamento nel ricorso di privati avverso deliberazioni consiliari di adozione e approvazione di variante alle N.T.A. del P.R.G. della località Bibione per la tutela del decoro architettonico e degli allineamenti dei fronti edificati nelle strade e piazze pubbliche con destinazione commerciale al piano terra (TAR Veneto, RG n. 1558/2016 – delibera giuntale n. 1091/2016 e determina di incarico n. 385/2017);
- 3) difesa del Comune di San Michele al Tagliamento nel ricorso di società privata avverso gli atti di approvazione del PAT e per la condanna del Comune al risarcimento del danno - (TAR Veneto, RG n. 1190/2016 – delibera giuntale n. 26/2017; determina di incarico n. 160/2017) – il contenzioso riguarda un'area a destinazione turistica di 500.000 mq. a Bibione Pineda di cui 85.000 coinvolti nella nuova

pianificazione, contestata nella parte in cui riduce e differenzia la capacità edificatoria anche in rapporto al numero dei posti barca;

- 4) difesa del Comune di Lonigo nel ricorso presentato da un gestore di esercizio commerciale contro il provvedimento di diniego di installazione di apparecchi da gioco leciti d'azzardo e (soprattutto) contro il Regolamento comunale per la disciplina delle attività di sala giochi ed installazione di apparecchi da gioco (TAR Veneto RG n. 560/2017; delibera giuntale n. 115/2017 e determina di incarico n. 486/2017);
- 5) difesa del Comune di Dolo, dinanzi al Tribunale civile di Venezia (RG n. 6463/2015) adito da controparte attrice/ricorrente a seguito di trasposizione e riassunzione della causa per declaratoria di difetto di giurisdizione del TAR Veneto originariamente adito – oggetto di giudizio, sinteticamente: escussione da parte del Comune di garanzia (prestata nell'ambito di una convenzione urbanistica da operatore privato, poi fallito, per il tramite di impresa di assicurazione, per un valore di € 410.000 circa) relativa alla realizzazione di un centro civico comunale nell'ambito di una lottizzazione privata; pretesa lesione di una legittima aspettativa della parte privata circa la conclusione dell'iter transattivo.

Fra gli incarichi di difesa giudiziale conferiti da operatori privati nella materia dell'Edilizia e dell'Urbanistica si segnalano:

- 6) Impugnazione dinanzi al TAR Veneto (r.g. n. 2611/05) di deliberazione del Consiglio Comunale di Jesolo n. 115 del 22 agosto 2005, avente ad oggetto l'approvazione di: *“variante di assestamento del P.d.L. per la realizzazione di un campo da golf, albergo, club house, residence per golfisti, opere di urbanizzazione e tutte le opere connesse, di cui all'art. 54 della variante di adeguamento del P.A.L.A.V.”* nella parte in cui ha disposto: *“la proprietà ha l'obbligo di realizzare direttamente o affidandola a terzi la costruzione di un albergo entro 5 anni dalla data di*

approvazione della delibera consiliare (delibera consiliare n. 114 è stata approvata il 22 agosto 2005)”;

- 7) difesa di operatore privato nel ricorso al TAR Veneto (RG n. 1580/2016) presentato da terzi assegnatari di lotto PIP contro il Comune di Trebaseleghe e nei confronti anche del Cliente, per l’annullamento dell’autorizzazione alla vendita di edificio produttivo situato in zona PIP a Trebaseleghe;
- 8) ricorso straordinario al Capo dello Stato, predisposto per una società proprietaria di aree interessate da progetto di opera pubblica approvato in variante urbanistica, contro il Comune di Bussolengo nonché nei confronti di altri partecipanti a conferenza di servizi (Veneto Strade s.p.a., Regione Veneto, SNAM, Enel Energia, Telecom, e soggetti privati), per l’annullamento della determinazione comunale di approvazione del verbale della seduta di conferenza di servizi decisoria in forma simultanea e sincrona, ai sensi dell’art. 14 ter del D.lgs. 30/06/2016 n. 127, avente ad oggetto “Realizzazione intersezione a rotatoria tra la SR n. 11 “Padana Superiore” e via Ca’ di Capri in comune di Bussolengo” (ricorso del 2018, pendente);
- 9) ricorso al TAR Veneto (RG n. 576/2016) di privati comproprietari contro il Comune di Torre di Mosto, per l’annullamento dell’atto di rigetto della loro domanda di approvazione di una “variante verde” ai sensi dell’art. 7 della l.r. Veneto n. 4/2015, per la riclassificazione ad agricola dell’area di comproprietà e per l’accertamento ex art. 31 c.p.a. dell’obbligo del Comune di provvedere (si è trattato di uno dei primi contenziosi, se non del primo, in materia di “varianti verdi”, non approdato a sentenza avendo il Comune provveduto in autotutela ad accogliere la domanda dei ricorrenti);
- 10) ricorso al TAR Veneto n. 515/2015 presentato, con due successive serie di “motivi aggiunti”, nell’interesse di numerosi (22) proprietari lottizzanti contro il Comune di Spinea ed avverso (a) le deliberazioni di Consiglio comunale di adozione e di approvazione di variante al Piano degli Interventi, (b) la delibera di Giunta

comunale approvativa di schema di comunicazione del Settore Urbanistica ed edilizia recante *“interruzione dei termini procedurali di cui all’articolo 20 della l.r. 11/2004”* e comportante sospensione del procedimento di adozione e approvazione del PUA, nonché (c) contro lo schema medesimo e (d) i molti atti presupposti e conseguenti – fattispecie assai complessa di successione di norme nel tempo, di interpretazione del contenuto del cd. “effetto di salvaguardia”, di rapporto fra competenze e pubblici poteri;

- 11) ricorso al TAR Friuli – Venezia Giulia (RG n. 262/2014), predisposto nell’interesse di primario operatore immobiliare nazionale per l’annullamento di delibera consiliare del Comune di Pordenone recante approvazione delle “Direttive, strategie e politiche per il governo del territorio” e di tavola vincolante contenente “indicazione delle aree soggette a regime di salvaguardia art. 63-ter c. 2 L.R. 5/2007 e s.m. ed i.”.

II.3. Esperienza professionale in materia di consulenza a favore della Pubblica Amministrazione, e di privati, con riferimento all’area del diritto Urbanistico e dell’Edilizia privata

Fra gli incarichi stragiudiziali di consulenza e assistenza ricevuti da Enti locali e pubbliche amministrazioni negli ultimi tre anni si segnalano, a comprova della conoscenza della materia urbanistica:

- 1) Assistenza al Comune di Pravisdomini per l’individuazione, studio, gestione delle azioni necessarie alla regolarizzazione urbanistica di ambito di PRPC mancante di opera di urbanizzazione scomputata, iniziata ma non più ultimata per errore nella determinazione dei confini con il demanio stradale (determina di incarico n. 455/2018);
- 2) Assistenza al Comune di Silea nella definizione per accordo sostitutivo ex art. 11 l. n. 241/1990 di controversie pendenti con proprietari lottizzanti in ordine al collaudo delle opere di urbanizzazione, a una variante viaria sopravvenuta per accordo ex

art. 6 l.r. n. 11/2004 e alla imputazione e distribuzione dei costi (determina di incarico n. 504/2017);

- 3) Assistenza e consulenza a favore del Comune di Cimadolmo per la tutela del finanziamento regionale erogato per la ristrutturazione di edificio adibito a scuola secondaria – variante di interpretazione autentica della normativa comunale sul grado di protezione dell'edificio (determina n. 5/2017);
- 4) Assistenza al Comune di Pravisdomini per l'individuazione e gestione delle azioni di messa in sicurezza di un ponte su strada regionale, al confine fra Regioni del Veneto e del Friuli -Venezia Giulia (determina di incarico n. 590 del 29 dicembre 2016; incarico svolto nel corso del 2017);
- 5) assistenza e consulenza al Comune di Casale sul Sile per la predisposizione degli atti e della convenzione urbanistica modificativa relativi a variante a PUA – regolarizzazione opere di urbanizzazione e rimodulazione del regime degli scomputi e in generale dei rapporti economici e di garanzia (incarico svolto fra il 2016 e il 2018);
- 6) assistenza urgente prestata al Comune di Cimadolmo nel mese di marzo 2019, per la conservazione del finanziamento regionale conseguito su bando pubblicato dalla Regione Veneto a norma della legge n. 107/2015 – fra le contestazioni alle quali il Comune ha controdedotto coll'assistenza dello scrivente una, in particolare, atteneva alla corretta interpretazione degli indici urbanistici di cui al DM 18 dicembre 1975, recante norme tecniche per l'edilizia scolastica.

Quanto agli incarichi ricevuti in passato, anche svolti in team con soci dello studio, vale la pena di menzionare:

- 7) consulenza e assistenza continuativa al Comune di Trieste per la predisposizione della disciplina comunale (NTA e regolamento) relativa al trasferimento di crediti edilizi (attività svolta fra il 2014 e il 2016 insieme al prof. avv. Bruno Barel);

- 8) consulenza e assistenza continuativa al Comune di Cavallino Treporti per la predisposizione delle NTA del primo Piano di Assetto del Territorio comunale (attività svolta fra il 2009 e il 2010 insieme al prof. avv. Bruno Barel)

Numerose sono le attività di consulenza e assistenza stragiudiziale anche continuativa prestate per privati e gruppi industriali (che non vengono menzionati per ragioni di riservatezza), ad esempio per:

- 9) promozione di un intervento di riqualificazione urbanistica realizzato a Verona (area “Ex Officine Adige”) con demolizioni, bonifiche e successivo insediamento del grande Centro commerciale “Adigeo” (attività che ha incluso l’assistenza in procedure di valutazione di impatto ambientale, varianti edilizie, convenzioni quadro e accessive, atti unilaterali d’obbligo, decine di pareri; valore dell’intervento: oltre 200 milioni; incarico svolto, per limitarsi alla fase ultimativa, dal 2012 al 2017);
- 10) consulenza continuativa (in corso) prestata a primario gestore turistico privato di struttura alberghiera a Trento, Monte Bondone, in relazione a diverse problematiche come: classificazione alberghiera nel regime transitorio della legge provinciale di Trento n. 7/2002 (art. 50-bis, più volte modificato); richiesta privata di riclassificazione e frazionamento; adeguamento tipologico a requisiti sopravvenuti; dichiarazione di autoclassifica e requisiti edilizi; trattamento delle difformità ereditate dal precedente gestore e non segnalate nella relazione di stima predisposta per l’asta fallimentare da cui è stato acquisito il bene;
- 11) consulenza continuativa resa a un consorzio industriale per lottizzazione a Caneva di oltre 300.000 mq.: presentazione di istanza motivata di variante urbanistica semplificata per ricavare ambito autonomo di circa 170.000 mq. da urbanizzare con convenzione autonoma e nuove garanzie (attività in corso dal 2018);
- 12) parere legale reso nel 2019 a primario operatore immobiliare in relazione alla interpretazione delle norme transitorie del Piano degli

Interventi di Spinea, riguardo al tema della conversione della superficie netta di pavimento in superficie complessiva (concetto introdotto per effetto del regolamento tipo nazionale) e al tema della disciplina dei parcheggi dei “visitatori non proprietari”;

- 13) parere legale reso a gennaio 2019 su piano di recupero di iniziativa privata dell'area “Ex Macevi” a Mogliano Veneto – ammissibilità di s.c.i.a. presentata in variante a permesso di costruire – interpretazione della normativa locale e dei limiti della discrezionalità del Comune nel negare o altrimenti vincolare la modifica del verso degli accessi e la riorganizzazione della viabilità interna;
- 14) assistenza stragiudiziale, inclusiva di parere legale, resa nel 2018 a primaria società nazionale di investimenti nel settore immobiliare con riferimento alle responsabilità amministrative e penali nella normativa antincendio (superamento dei limiti di persone compresenti previsto negli allegati tecnici della normativa sopravvenuta alla costruzione dell'edificio; rapporti fra normativa edilizia e normativa antincendio) e ai rapporti fra amministratore condominiale e proprietari o conduttori di spazi nello stesso immobile;
- 15) assistenza stragiudiziale continuativa resa a primario operatore industriale del settore della stampa (2017-2019) – ampliamento della sede produttiva in forza di varianti speciali con procedimento di “Sportello Unico delle attività produttive” in Comune di Trebaseleghe (l.r. n. 55/2012) – pareri legali, partecipazione alla redazione delle convenzioni urbanistiche;
- 16) assistenza stragiudiziale continuativa (dal 2018, in corso) resa a società lottizzante di area industriale di in Comune di Cessalto – revisione dei vincoli scaduti o superati della convenzione urbanistica; assistenza stragiudiziale per il nuovo convenzionamento con stralcio di opere viarie esterne e ridefinizione delle infrastrutture interne; trattamento e ridefinizione delle garanzie prestate al Comune (solo le garanzie hanno un valore di circa 5 milioni);

- 17) numerosi pareri legali resi a privati e anche a Comuni in materia di applicazione del cd. “Piano Casa” del Veneto (l.r. n. 14/2009 e sue modifiche e integrazioni);
- 18) parere legale in merito all’applicazione della sanzione di cui all’art. 34 del testo unico edilizia (DPR n. 380/2001) ai sottotetti, in un caso di variazione della normativa locale – interpretazione del rinvio alla legge sull’equo canone (n. 392/1978) riguardo al cd. “costo di produzione” (2019);
- 19) per fondi immobiliari gestiti da SGR: consulenza e assistenza (2018, in corso) per convenzionamento ed eventuali varianti dello sviluppo dell’area “Parolini” a Bassano del Grappa (questione di straordinaria importanza per la città, in quanto connessa allo sviluppo integrato e coordinato di quattro aree distinte, a fronte della realizzazione e cessione di importanti aree e opere, fra cui una nuova arteria stradale strategica); ed inoltre per il medesimo cliente SGR:
- 20) ... consulenza e assistenza – con parere legale relativo alla durata della valutazione di impatto ambientale – per operazione immobiliare a Gruaro con realizzazione di centro commerciale (2018); e ancora
- 21) ... consulenza e assistenza per la predisposizione di nuova convenzione regolatrice di variante a piano attuativo (lottizzazione Alberella a Jesolo) – variante inerente alla tipologia e al costo dell’opera pubblica da inserire nella pianificazione a titolo di “perequazione”-beneficio pubblico (attività svolta nel 2017);
- 22) ... assistenza contrattuale per operazione immobiliare a Trieste – preliminare di acquisto condizionato di lotto (da bonificare) di terreno edificabile con sovrastanti edifici destinati all’eventuale demolizione (attività svolta nel 2017, in corso – si precisa che la realizzazione dei “Fabbricati in progetto” richiede il preventivo ottenimento/approvazione di alcuni atti amministrativi presupposti ed in particolare: una apposita variante di dettaglio al Piano comunale del Commercio e al P.R.G.C., tenuto conto di quanto dispone l’art. 16, comma 5, della l.r. n. 29/2005, previa occorrendo

procedura di valutazione ambientale strategica (VAS) dedicata all'inserimento dell'intervento; una eventuale variante al Piano Territoriale Infraregionale della zona industriale di Trieste; i titoli abilitativi, rispettivamente, edilizio e commerciale ossia il rilascio del permesso di costruire approvativo dei "Fabbricati in progetto", emesso in esito a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) ove occorrente, e l'ottenimento della o delle autorizzazioni amministrative per l'esercizio di attività di vendita al dettaglio di generi non alimentari a basso impatto come definiti dall'art. 2, comma 1, lett. e) della l.r. n. 29/2005, per due Grandi Strutture di Vendita organizzate in forma di Complesso Commerciale avente Superficie di Vendita non inferiore a complessivi mq. 13.000 mq.

II.4 Ulteriori esperienze professionali

Lo scrivente ha fatto parte della commissione edilizia del Comune di Sacile (PN) per cinque anni, dal 2001 al 2008.

Ha partecipato in team con colleghi, studiosi e dirigenti regionali al tavolo di studio organizzato per la recente legge del Veneto (cd. "Veneto 2050") recante "politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 "Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio"" - pubblicata nel BUR n. 32 del 5 aprile 2019.

Ha partecipato in team con colleghi e dirigenti regionali e comunali a tavoli di studio organizzati sulla legge n. 14/2019 del Veneto (*"Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche"*)

È stato relatore in numerosi convegni in materia edilizia e urbanistica, fra cui:

26.6.2019: Veneto 2050: la nuova legge regionale del Veneto n. 14/2019 – Politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla l.r. n. 11/2004 recante “Norme per governo del territorio e in materia di paesaggio”;

23.2.2017: la nuova segnalazione certificata di inizio attività – evento organizzato da Ordine architetti di Venezia; in tale occasione è stata fornita all’Ordine una voluminosa scheda riassuntiva dell’intervento;

20.9.2017: la partnership pubblico privata nella programmazione strategica metropolitana – seminario per dirigenti pubblici organizzato da VEGAL – relazione sullo Statuto della Città metropolitana;

21.09.2017: la disciplina della Regione Veneto sul contenimento del consumo di suolo: considerazioni sulla legge n. 14/2017 – relazione sulla norma transitoria

25.01.2014: partecipazione quale relatore all’incontro organizzato da Accademia degli Avvocati e LAIA (Libera Associazione Ingegneri e Architetti) sul terzo Piano Casa del Veneto (l.r. n. 32/2013).

II.5. Pubblicazioni e/o altre produzioni documentali

Lo scrivente è autore o coautore di pubblicazioni scientifiche, fra cui

1. *“Riforma urbanistica e disciplina dell’attività edilizia e del paesaggio. Commento alla Legge regionale Friuli- Venezia Giulia 23/2/2007, n. 5”*, Maggioli, 2007;
2. *“Il piano casa del Veneto. Commentario alla legge regionale del Veneto 8 luglio 2009, n. 14”*, ed. Corriere del Veneto, 2009 (v. in particolare commenti agli artt. 2 e 9);
3. *“Il piano casa del Veneto. Commentario alla legge regionale del Veneto 8 luglio 2009, n. 14 come modificata ed integrata dalla legge regionale 8 luglio 2011, n. 13”*, ed. Corriere del Veneto, 2011 (v. in particolare il commento all’art. 3);
4. *“Il piano casa del Veneto. Commentario alla legge regionale del Veneto 8 luglio 2009, n. 14 come modificata ed integrata dalla legge*

regionale 29 novembre 2013, n. 32”, ed. Corriere del Veneto, 2013 (v. in particolare commento ad art. 3 come riformato dalla nuova legge);

5. *“Il Commercio nel Veneto — commentario alla legge regionale del Veneto 28 dicembre 2012, n. 50”*, ed. Corriere del Veneto, 2013;
6. *“Contenimento del consumo di suolo e rigenerazione urbana. Commentario alla legge della Regione Veneto 6 giugno 2017, n. 14”*, ed. Corriere del Veneto, 2017;
7. *“Controlli e ispezioni nella nuova normativa in materia di stupefacenti: problemi interpretativi e dubbi di legittimità costituzionale”*, commento a sentenza, in *Giur. It.* 1994, II, c. 338.

Solo per completezza curricolare e senza pretesa alcuna di considerazione nel punteggio, lo scrivente segnala di essere uno degli autori del commento, di prossima uscita, alla nuova legge regionale del Veneto 4 aprile 2019, n. 14 (*“Veneto 2050: politiche per la riqualificazione urbana e la rinaturalizzazione del territorio e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11 “Norme per il governo del territorio e in materia di paesaggio”*”, pubblicata nel BUR n. 32 del 5 aprile 2019): in particolare, lo scrivente ha curato il commento all’articolo 5, dedicato alle “Disposizioni per gli immobili pubblici”.

* * *

San Vendemiano, 5 agosto 2019

avv. Emilio Caucci

Caucci
Emilio

Firmato digitalmente da
Caucci Emilio
Data: 2019.08.05
16:32:59 +02'00'